RISPOSTA INTERROGAZIONE TARIFFE PISCINA

Domanda 1: Quali sono le “valutazioni effettuate” dalla Giunta col Gestore dell’impianto che hanno portato ad avallare queste ulteriori richieste di adeguamento tariffario?

Come ogni anno, secondo il contratto vigente, il gestore presenta al comune la proposta di nuovo piano tariffario per l’anno successivo (con tariffe in vigore dal 1° settembre).

Il piano tariffario si compone di due parti:

- Parte vincolata: tariffe per cui il comune può, stante le richieste, valutare eventuali modifiche
- Parte autonoma: tariffe decise dal gestore stesso in autonomia

L’amministrazione ha ricevuto la proposta di piano tariffario per l’anno successivo da parte del gestore. L’amministrazione non si è sottratta ad un confronto con il gestore e ha svolto diversi incontri con esso in cui sono stati approfonditi i punti della proposta che, nel suo complesso, non è stata ritenuta adeguata da parte dell’amministrazione.

Negli incontri svolti, quindi, sono stati richiesti i motivi della proposta di aumento anche sulle voci del piano vincolato, l’amministrazione pertanto ha tolto, ripeto tolto, la maggior parte degli aumenti richiesti anche sul piano vincolato con l’obiettivo di tutelare e mantenere inalterate le tariffe dedicate alle scuole primarie e secondarie, agli asili, agli oratori e ai Centri Ricreativi Diurni (CRD) di Merate, riconoscendone il ruolo sociale e formativo strettamente legato alle attività didattiche. Nonché ha richiesto di non aumentare le tariffe degli affitti per allenamenti al palazzetto, riconoscendo comunque la necessità di alcuni interventi necessari e limitando la concessione di un aumento sulla sola tariffa della partita (numeriche limitate). Per quanto riguarda la scuola nuoto e l’affitto corsie, la richiesta di aumento è stata in parte accolta (era superiore) per bilanciare la richiesta di copertura degli extra-costi per energia e contratti di lavoro alla base della proposta di adeguamento.

L’ultimo e più consistente adeguamento tariffario per tutte le categorie, risale alla Delibera n. 49 del 16 maggio 2023 con aumenti che arrivavano a toccare il 48% ad esempio per la scuola nuoto ragazzi residenti.

	2022	2023	2025
ELEMENTARI E MEDIE	4,50€	5€ (+10%)	5€
ASILI	4,50€	5€ (+10%)	5€
ORATORI	3,50€	4€ (+10%)	4€
SCUOLA NUOTO RAGAZZI RESIDENTI	5,40€	8€ (+48%)	9€ (+12%)
SCUOLA NUOTO BABY RESIDENTI	6,30€	9€ (+43%)	10€ (+11%)
AFFITTO CORSIE	16€	20€ (+25%)	21€ (+5%)
AFFITTO PALAZZETTO ALLENAMENTI	16€	20€ (+25%)	20€
AFFITTO PALAZZETTO PARTITE	40€	50€ (+25%)	55€ (+10%)

E’ stato approvato quindi un adeguamento limitato, di natura nettamente inferiore a quanto approvato nel 2023, togliendo la maggior parte delle richieste di aumento sulla parte vincolata pervenute, tutelando i corsi e le attività educative e formative, in linea con i principi di Città Sane per favorire un accesso allo sport anche nei programmi educativi e gli allenamenti delle associazioni sportive.

Infine, è interesse dell’amministrazione poter garantire un equilibrio tra accesso e utilizzo del centro con tariffe congrue e adeguate e al contempo, un adeguato livello di economicità al gestore onde evitare di ritornare ad avere situazioni spiacevoli come in passato.

Domanda 2: Se l’amministrazione ha verificato la rendicontazione a Regione Lombardia degli interventi di efficientamento energetico effettuati grazie al contributo erogato.

L'amministrazione ha verificato la rendicontazione degli interventi di efficientamento energetico con relazione finale firmata in data 16/02/2024 dall'allora Sindaco Massimo Augusto Panzeri, a cui è stata allegata documentazione idonea a dare atto degli interventi realizzati e dei risultati complessivamente ottenuti, relativamente a:

- Installazione di impianto fotovoltaico da 135,9 kWp;
- Installazione di teli isotermitici da posizionare su vasche interne;
- Riqualificazione della centrale termica con pompa di calore e recupero di calore piano vasca;
- Ampliamento del sistema di termoregolazione e telecontrollo (BEMS).

Tale documentazione è stata trasmessa a Regione Lombardia secondo quanto richiesto dal bando regionale a conclusione dell'intervento, a conferma della regolare esecuzione e rendicontazione delle opere.

Domanda 3: Qual è stata la performance energetica dichiarata in sede di presentazione di domanda di contributo e quale è stata quella effettivamente ottenuta in seguito agli interventi poi effettuati.

A seguito dei lavori di efficientamento energetico è stata redatta apposita relazione di diagnosi energetica *post operam* ai sensi del D.Lgs. 102/2014 e s.m.i., datata 05/12/2023. Nelle conclusioni sono riportati i valori del risparmio energetico di progetto, confrontati con i dati effettivamente rilevati.

Dei quattro interventi previsti, quelli più rilevanti in termini di risparmio energetico sono risultati l'installazione dell'impianto fotovoltaico e della pompa di calore. Come attestato nella relazione, i lavori realizzati hanno permesso un risparmio di energia primaria di 58 TEP/anno, valore inferiore di circa il 13% rispetto alla stima di progetto che prevedeva un risparmio di 66 TEP/anno.

Il consumo annuo di energia primaria è stato ridotto quindi da 296 TEP/anno (valore ante operam) a 237 TEP/anno (valore post operam), con una riduzione complessiva di circa il 20%. Tale riduzione conferma l'efficacia degli interventi sotto il profilo del contenimento dei consumi e dell'impatto ambientale.

Dal punto di vista economico, l'impatto dell'efficientamento energetico sui costi di gestione dell'impianto è significativo, ma non tale da compensare integralmente l'aumento dei prezzi di energia elettrica e gas registrato negli ultimi anni così come evidenziato negli incontri svolti con il gestore a seguito della loro proposta di adeguamento tariffario.